

Stemma di Agostino Martinelli

ambito romano



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede/4y010-00028/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede-complete/4y010-00028/>

CODICI

Unità operativa: 4y010

Numero scheda: 28

Codice scheda: 4y010-00028

Tipo scheda: S

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02056336

Ente schedatore: R03/ Gabinetto dei Disegni

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: stampa

Tipologia: stampa di invenzione

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: araldica

Identificazione: Stemma di Agostino Martinelli

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Denominazione: Castello Sforzesco - complesso

Indirizzo: Piazza Castello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Civiche Raccolte Grafiche e Fotografiche del Castello Sforzesco

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Gabinetto dei Disegni

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione [1 / 5]: Castello di Porta Giovia

Altra denominazione [2 / 5]: Castello di Porta Giovia

Altra denominazione [3 / 5]: Castello di Porta Giovia

Altra denominazione [4 / 5]: Castello di Porta Giovia

Altra denominazione [5 / 5]: Castello di Porta Giovia

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Toscana

Provincia: LU

Comune: Lucca

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Sardini Giacomo

DATA

Data uscita: 1810 post

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario nucleo Sardini Martinelli

Data: 2005

Collocazione: CR GD MI

Numero: 6,1bis

Transcodifica del numero di inventario: M0600110000

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1676

Validità: ca.

A: 1676

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito romano

Riferimento all'intervento: incisore

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

STATO DELL' OPERA

Stato: secondo stato

Specifiche: acquerellatura

COMMITTENZA

Nome: Martinelli, Agostino

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: acquaforte

Tecnica [1 / 2]: bulino

Tecnica [2 / 2]: acquerellatura

MISURE

Parte: parte incisa

Unità: mm

Altezza: 171

Larghezza: 132

MISURE FOGLIO

Unità: mm

Altezza: 180

Larghezza: 136

Codifica Iconclass: 46A122 (MARTINELLI)

Indicazioni sul soggetto: Araldica: stemma. Figure: putti. Elementi decorativi: cartiglio.

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: elogiativa

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: in alto al centro

Trascrizione: NON HORRET INERMIS

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: inventariale

Tecnica di scrittura: a matita

Posizione: verso

Trascrizione: [1 bis]

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: stemma

Qualificazione: gentilizio

Identificazione: Martinelli, Agostino

Posizione: al centro

Descrizione: leone rampante su monte a tre cime, entro scudo

Notizie storico-critiche

Nell'"Indice de due Tomi d'Intagli Tempietti ed altro", relativo ai tomi V e VI e compilato dal collezionista Giacomo

Sardini, l'incisione non è segnalata: di essa non si aveva conoscenza in quanto si trovava celata tra il supporto di legatura e il disegno inv. 6,1 (1606 ca.) della stessa collezione (Milano, Collezione Sardini Martinelli). Nel corso dell'assemblaggio di tali tomi preordinato dal collezionista, il legatore deve avere infatti riutilizzato parti di un preesistente insieme ottimizzando i materiali già esistenti e questo spiega il fatto che le carte di supporto della legatura di questi due tomi siano in larga parte seicentesche (filigrana santo inginocchiato).

Analoga incisione, ma priva delle campiture all'acquerello che contraddistinguono il foglio in esame, si trova inserita negli esemplari dell'opera "Descrizione di diversi ponti esistenti sopra li fiumi Nera, e Tevere" pubblicata da Agostino Martinelli nel 1676 presso l'editore N.A. Tinassi; la tavola è collocata prima del saggio finale "Discorso della navigazione da Perugia a Roma" (esemplari del volume esaminati a Milano, Ferrara e Perugia; a Perugia esiste copia donata dall'autore nel 1683; un'incisione è stata anche rilegata con la miscellanea "Oratorii e serenate", ms Ges. 240, Biblioteca Nazionale Centrale, Roma: esemplare con lacune sulla parte destra del foglio).

Nella tavola in esame, tre putti alati sostengono uno scudo gentilizio sovrastato da un quarto putto che sorregge un cartiglio con il motto NON HORRET INERMIS. Lo stemma è quello di Agostino Martinelli, come si desume dal confronto con la silografia inserita da A. Maresti nella Parte terza di "Ferrara d'oro imbrunito", opera sugli illustri ferraresi pubblicata da A. Libanori nel 1574 (p. 266). Agostino era sacerdote, agente a Roma per Ferrara - sua patria-; la permanenza nell'Urbe aveva favorito la sua carriera come esperto di diritto, di ingegneria idraulica e qualche intrusione nel campo architettonico (Dallaj, 2006). Le caratteristiche dello stemma descritte da Maresti sono: "Leone d'oro in campo d'azzurro (...) sopra tre monti verdi, e sta in atto d'ascendervi sopra; nelle zampe d'avanti stringe una mazza di ferro spinosa in atto di combattere". La croce che si vede spuntare sotto lo scudo nell'incisione in esame, allusione al titolo di cavaliere, è elemento che non appare nella silografia del 1674; lo stesso vale per il motto, mentre manca il dettaglio della mazza ferrata. Il conferimento del cavalierato si arguisce sia successivo a tale data in quanto Agostino lo aggiunse al proprio nome a partire dal 1676. I colori, stesi a pennello, non rispettano la descrizione del Maresti: il campo è rosso e non azzurro. In tutte le tavole calcografiche esaminate sono visibili le tracce di un precedente disegno, poi raschiato dalla lastra, che raffigurava l'intreccio del cordone di un cappello cardinalizio in origine sorretto dal putto sopra lo stemma; in basso a sinistra inoltre resta l'avanzo di un monogramma. La lastra è stata rimaneggiata da un incisore poco esperto che, dopo aver raschiato l'emblema prelatizio, ha dissimulato la cancellatura inserendo il nastro che inquadra lo stemma. Per la scarsa maestria, il nastro si snoda sinuoso ma planare e le ombreggiature, tipiche dei nastri arricciati, non rendono con efficacia l'effetto desiderato.

Il volume di Martinelli viene pubblicato agli inizi del pontificato di Innocenzo XI, successore di Clemente X Altieri. L'autore doveva molti dei suoi incarichi alla famiglia Altieri ma non sono note sue aspirazioni all'elezione prelatizia. E' più probabile supporre che l'inserimento del cappello cardinalizio si debba a un fraintendimento da parte dell'incisore cui Agostino Martinelli si era rivolto, poi sanato forse dallo stesso committente che aveva sufficienti competenze nell'arte incisoria per apportare qualche modifica alla lastra, senza tuttavia essere in grado di eseguire autonomamente un insieme di figure. Infatti i soggetti dei disegni e delle incisioni di Agostino finora individuati (Milano, Collezione Sardini Martinelli e Roma, Gabinetto Nazionale della Grafica e Archivio di Stato) sono circoscritti solo agli ambiti tecnico-architettonico e paesaggistico. Per la medesima ragione si esclude che l'incisione possa essere dell'architetto ferrarese Alberto Gnoli, autore di alcune delle illustrazioni inserite nell'opera di Martinelli. La base di riferimento, forse suggerita dallo stesso committente, è lo stemma pubblicato in "Pompa funebre nell'esequie celebrate in Roma al Cardinal Mazzarini", Roma, 1661, di Elpidio Benedetti. Lo schema viene rielaborato enfatizzando la presenza scultorea dei putti ma, al tempo stesso, avvicinando lo scudo al nitore ricercato nelle "Effigies Nomina et Cognomina S.R.E. Cardinalium" pubblicazione del 1658 continuata con aggiornamenti. E' da segnalare che Benedetti e Agostino Martinelli, contemporanei e ambedue agenti diplomatici residenti a Roma, hanno avuto contatti con l'editore Tinassi.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2011

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

la presente incisione, già celata tra il disegno inv. 6,1 e il supporto di legatura, è inserita insieme al disegno citato in unica camicia anacida con interfogliatura; il foglio in esame presenta grinza, macchie, foxing

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 2005

Descrizione intervento

foglio già incollato sotto il disegno inv. 6,1; smontato dal supporto di legatura ora a parte; verso: integrazioni con velo giapponese per lacune; recto: integrazioni con carta giapponese e pittoriche a selezione cromatica

Responsabile scientifico: Fiorio, Maria Teresa/ Dallaj, Arnalda

Nome operatore: Allodi, Elena

Ente finanziatore: Comune di Milano

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Note: fonte: 1940, Atti prot. Musei 543 (presso CASVA)

Indicazione specifica: Comune di Milano

Indirizzo: Piazza della Scala, 22 - 20121 Milano

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Libreria antiquaria Hoepli

Data acquisizione: 1941

Luogo acquisizione: MI/ Milano

Note: fonte: 1941, carico Musei 3310

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_S_4y010-00028_IMG-0000119366

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Autore: GAP

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CRGDB600110000

Note: scansione 2007

Nome del file originale: B600110000.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_S_4y010-00028_IMG-0000119367

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Autore: GAP

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CRGDA600110000

Note: scansione 2007

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: D:\IMG TIF Standard\

Nome del file originale: A600110000.tif

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Dallaj A./ Allodi E.

Titolo libro o rivista: Libri & Documenti

Titolo contributo: Il restauro e la conservazione dei tomi della Collezione di Giacomo Sardini noti come "Raccolta Martinelli"

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: 4y010-00018

V., pp., nn.: p. 45

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Dallaj A.

Titolo libro o rivista

Domenico Martinelli architetto ad Austerlitz i disegni per la residenza di Dominik Andreas Kaunitz (1691-1705)

Titolo contributo: Origine e conservazione della collezione Sardini-Martinelli al Castello Sforzesco

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 2006

Codice scheda bibliografia: 4y010-00064

V., pp., nn.: pp. 50-51

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Martinelli A.

Titolo libro o rivista

Descrizione di diuersi ponti esistenti sopra li fiumi Nera, e Teuere con vn discorso particolare della nauigatione da Perugia a Roma

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1676

Codice scheda bibliografia: 4y040-00424

V., tavv., figg.: fig. p. 43 a fronte

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Gabinetto dei Disegni

Nome: Dallaj, Arnalda

Referente scientifico: Scotti, Aurora

Funzionario responsabile: Dallaj, Arnalda

Funzionario responsabile: Scotti, Aurora

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2005

Nome: D'Amato, Maria Rita

Ente compilatore: Gabinetto dei Disegni